

DA LAVAGNA A PISA CON I COSTUMI DEL "ROMEO E GIULIETTA"



“GRATIE D’AMORE” IN TRASFERTA PER DANZARE LA CELEBRE “MORESCA”

LAVAGNA. “Le gratie d’amore” dei Sestieri di Lavagna ospiti della Fondazione Cerratelli. Domenica, alle 18, il gruppo di danza storica sarà a San Giuliano Terme (in provincia di Pisa) per l’inaugurazione della mostra “Costumi per un Medioevo” promossa con l’Università di Pisa e che proseguirà fino al 30 aprile. Per l’occasione il gruppo indosserà, interpretando tra l’altro la celebre scena di danza della “Moresca”, alcuni degli abiti di scena del “Romeo e Giulietta” di Franco Zeffirelli, il film del 1968 con cui il costumista Danilo Donati vinse il premio oscar. Gli abiti fanno parte della collezione di 25 mila costumi che Fondazione Cerratelli, erede dell’omonima Casa d’arte fiorentina, conserva nei suoi laboratori e in questi giorni sono a

Lavagna, nella sede del gruppo, per i “ritocchi” in vista dell’evento. A decidere di invitare le “Gratie d’amore” è stata Bruna Niccoli, docente dell’Ateneo toscano e studiosa di storia del costume, con il placet di Florida Benedettini, amministratore delegato della Fondazione Cerratelli. Un incontro nato nel contesto del “Costume colloquium II” che si è svolto a Firenze e durante il quale le “Gratie d’amore” hanno portato un’applaudita relazione sul lavoro di ricostruzione degli abiti delle dame di Rubens e Van Dyck realizzati dalla compianta stilista lavagnese Fernanda Venturini. «È un grande onore essere stati chiamati a far parte di questo evento - commenta Marco Raffa, responsabile del gruppo delle Gratie - Speriamo sia l’inizio di una collaborazione che potrebbe portare a sviluppi anche per Lavagna».